

LEGGERE LA PIANURA. ITINERARI NELLA STORIA DELLA PIANURA FERRARESE

Il percorso illustra episodi rilevanti della storia del territorio conseguenti ad eventi naturali e alle opere dell'uomo a partire dal XV secolo,

1) Si partirà seguendo per un breve tratto (Via Arginone) l'argine destro dell'antico Po di Ferrara svoltando poi per **Via Pelosa**. Questa, insieme alla via Catena e ad altre strade parallele, è il relitto dell'impianto stradale della bonifica della **Sanmartina**, eseguita da Ercole I d'Este sul finire del XV secolo.

2) Seguendo un argine di contenimento delle espansioni disordinate del fiume Reno nella Sanmartina bonificata (**Coronella**), dopo che era stata chiusa l'immissione del fiume bolognese nel Po presso **Porotto**, si raggiunge **Madonna Boschi** e **Vigarano Mainarda**.

3) Da Vigarano Mainarda (sponda destra del Po di Ferrara) si scende verso Porotto lungo l'antico alveo artificiale abbandonato del Reno (attuale Via Modena).

4) Da Porotto si risale brevemente per l'argine sinistro del Po di Ferrara (Poatello) in direzione Bondeno per scendere da Cassana verso la depressione della **Diamantina**. Si costeggia fino alla antica delizia estense, il **Canal Bianco**, collettore della bonifica eseguita da Lucrezia Borgia dopo il 1515..

5) dopo una sosta alla Diamantina si prosegue verso Settepolesini e Ospitale : Ad **Ospitale** si sale per un tratto sull'argine sinistro dell'antico Po di Ferrara (oggi argine destro del **Panaro**) e si scende verso **San Biagio delle Vezzano** ove si incontrano tracce del vecchio ramo del Po (**Poazzo**) e si risale sull'argine del Po attuale (**Rotta di Ficarolo**). Sosta a **Malcantone** alle opere di Presa del Canale Emiliano/romagnolo (**Cavo Napoleonico**) Sosta per spuntino a **Salvatonica**. Se resta tempo si potrebbe fare una passeggiata a piedi fino al **bosco golenale di Porporana** (l'argine è vietato alle auto).

6) Si riprende la strada verso Ravalle seguendo un antico canale di scolo delle acque alte (**Condotto Niccolino**) fino a **Casaglia**, centro della bonifica di Borso d'Este dove è riconoscibile un relitto della antica casa di caccia.

7) Superato Pontelagoscuro si scende in direzione di Boara e si prosegue fino a **Baura**, dove è possibile vedere l'edificio della prima Idrovora che sollevava le acque della città immerse nel **Naviglio** fino al **Po di Volano**.

8) Si segue l'argine sinistro del Po di Volano fino a Sabbioncello S. Vittore. Uno sguardo alla **Villa Mensa** (se aperta) e al **sostegno di Valpagliaro**. Di lì, passando per Final di Rero si riprende l'antico argine del Volano verso **Parasacco** e **Medelana** dove esiste, molto rimaneggiata, la delizia che servì agli incontri tra Lucrezia Borgia e Pietro Bembo. Da Medelana a Rovereto si prende la direzione **Gambulaga** con sosta alla delizia di **Verginese**.

9) Da Gambulaga si risale verso **Voghenza** con breve sosta alla necropoli romana e alla **Villa Massari** (visita esterna).

10) Da Voghenza a **Montesanto** a **S. Nicolò** dove si raggiunge l'argine destro del **Po di Primaro** fino a **Marrara**, snodo importante della Navigazione bolognese. Attraverso l'argine destro del Po di Primaro (oggi Via Bassa) si raggiunge Torre Fossa e Ferrara. Volendo e restando tempo è possibile anche una sosta all'oratorio del **Poggetto**, presso S. Egidio.